



By iK6BAK

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

DIREZIONE CENTRALE DEGLI AFFARI COLONIALI

UFFICIO DI STUDI COLONIALI

Monografie e Rapporti coloniali

N. 21 -- Novembre 1912

ETIOPIA

LINEE TELEGRAFICHE E TELEFONICHE IN ETIOPIA

RELAZIONE DEL SIG. SECONDO BERTOLANI

ROMA

TIPOGRAFIA NAZIONALE DI G. BERTERO E C.

VIA UMBRIA

1912

LINEE TELEGRAFICHE E TELEFONICHE IN ETIOPIA

RELAZIONE DEL SIG. SECONDO BERTOLANI

Linea telegrafica italiana Addis-Abeba-Asmara. — La linea telegrafica e telefonica Addis Abeba-Asmara ha una lunghezza totale di circa 880 km. nel tratto Adiquala-Addis Abeba.

Le stazioni intermedie stabilite su di essa sono le seguenti:

Adua	a circa	89 Km.	da Adi Quala;
Macallè	"	121 "	da Adua;
Quoram	"	160 "	da Macallè;
Martò.	"	96 "	da Quoram;
Dessiè.	"	60 "	da Martò;
Uorro Jelo	"	60 "	da Dessiè;
Ancober	"	140 "	da Uorro Jelo;
Addis Abeba	"	135 "	da Ancober.

Km. 861

Le distanze sono state calcolate in base al numero dei pali piantati tra una stazione e l'altra.

Questa linea è la più importante dell'Etiopia; fu costruita dal Governo italiano ed i lavori iniziati nel 1902 dal capitano del genio Adelmo Bardi che li diresse fino al lago Ascianghi, vennero ultimati nel 1904 dall'aiutante coloniale signor Domenico Tavano.

È esercita da personale italiano dipendente dalla Colonia Eritrea

e questo personale ha sede nelle stazioni di Adua, Macallè, Quoram, Dessiè ed Addis Abeba, mentre nelle stazioni di Martò, Uorro Jelo ed Ancober vi sono dei guardafile indigeni della Colonia Eritrea che hanno a loro disposizione un apparecchio telefonico indipendente da altro telefono del Governo Etiopico.

A tutte le stazioni intermedie sono pure assegnati telefonisti e guardafile indigeni alla dipendenza del Governo etiopico; i primi, disimpegnano il servizio telefonico, mentre i secondi coadiuvano il personale eritreo nella manutenzione della linea.

Il servizio telefonico nelle varie stazioni è fatto dai telefonisti indigeni dipendenti dal Governo etiopico che ne rispondono direttamente a quest'ultimo. Ma poichè il Governo etiopico non esercita alcun controllo sul proprio personale il loro servizio lascia molto a desiderare.

Il personale eritreo sulla linea Asmara-Addis Abeba si occupa esclusivamente del servizio telegrafico che ha acquistato una grande importanza e si è guadagnata la fiducia nel pubblico e degli stessi abissini, tanto che nello scambio dei telegrammi esteri, tutti quelli che partono da Addis Abeba e quasi tutti quelli di Harrar e Diredaaua, sono fatti transitare sulla " Linea Italiana ".

La trasmissione dei telegrammi Reuter, che avviene esclusivamente a mezzo della linea italiana, ha dato una grande importanza al servizio; ed ancor più ha giovato ad aumentare la fiducia nel pubblico la notizia testè divulgata in Etiopia dell'apertura al servizio delle stazioni radiotelegrafiche di Massaua e Mogadiscio.

Le tasse che l'ufficio telegrafico italiano di Addis Abeba percepisce per telegrammi esteri sono quelle stabilite dalla tariffa speciale in uso negli uffici della Colonia Eritrea aumentata di cent. 10 per parola pel tratto etiopico (lire 1.95 per parola per l'Europa, eccetto l'Italia che è di lire 2.20 per parola). Per l'interno dell'Etiopia e per la Colonia Eritrea, la tassa dei telegrammi è di un tallero Maria Teresa per ogni 25 parole; cent. 10 in più per ogni parola in più delle 25.

Le tasse che il Governo etiopico ha stabilito su questa linea, pel servizio telefonico privato, sono le seguenti: per i primi 5 minuti di conversazione telefonica, talleri Maria Teresa uno e tre piastre (gherse); per ogni 5 minuti o frazione di 5 minuti in più dei primi, talleri Maria Teresa uno.

L'orario stabilito è il seguente:

dalle ore	6	alle ore	10	— Servizio telefonico del Governo etiopico;
"	10	"	12	— Servizio telegrafico del Governo italiano;
"	12	"	16	— Servizio telefonico del Governo italiano;
"	16	"	19	o più, a seconda del lavoro — Servizio telegrafico del Governo italiano.

Una diramazione è stata fatta a Uorro Jelo per conto del Governo etiopico. Essa congiunge Uorro Jelo con Debra Tabor e da Debra Tabor fu prolungata ultimamente fino a Denches (nuova sede di Ras Uoldighiorghis a pochi km. da Gondar).

Le stazioni intermedie su questa derivazione sono le seguenti:

Debrazeit.	a circa 150 Km. da Uorro Jelò;
Debra Tabor	" 80 " da Debrazeit;
Ifag	" 50 " da Debra Tabor;
Denches (Gondar).	" 50 " da Ifag.
	<hr/> Km. 330 <hr/>

Il servizio è puramente telefonico e fatto dal personale indigeno del Governo etiopico.

La R. Legazione d'Italia in Etiopia ha potuto ottenere provvisoriamente l'autorizzazione di poter scambiare fonogrammi fra essa e l'Agenzia commerciale italiana di Gondar, e così pure l'Agenzia commerciale stessa può corrispondere e trasmettere telegrammi su questa linea a Uorro Jelo che li transita per Asmara. Ma poichè gli addetti alle stazioni telefoniche sono degli indigeni e nessuno di questi conosce i caratteri latini, le cifre componenti i telegrammi vengono tradotte in amarico e ripetute fra le varie stazioni intermedie arrivando così a destinazione quasi sempre errate.

Linea telefonica Addis Abeba-Harrar-Diredaaua-Gibuti. — Per importanza di servizio, dopo la " Linea Italiana ", viene la " Linea dell'Harrar " (Addis Abeba-Harrar-Diredaaua-Gibuti).

Questa linea si stende lungo la via del Cercer, da Harrar ad Addis Abeba; fu costruita in origine dal signor Ilg, ed è passata in seguito di proprietà esclusiva del Governo etiopico che l'ha prolungata fino a Diredaua. La storia e le vicende di questa linea sono note.

La costruzione delle linee fra Harrar e Diredaua e fra Diredaua ed Arraua (sul confine fra la Costa Francese dei Somali e l'Etiopia) fu diretta dal personale della " Compagnie des Chemins de Fer Franco-Ethiopiens „.

Dal gennaio 1908 tutta la linea Addis Abeba-Harrar-Diredaua è amministrata da personale francese alla diretta dipendenza del Governo etiopico e questo personale è pure adibito al servizio postale internazionale.

I dispacci fra Addis Abeba-Harrar e Diredaua sono scambiati col telefono, non disponendo il Governo etiopico di personale atto al funzionamento degli apparati telegrafici.

L'orario di servizio su questa linea è il seguente: dalle ore 6 alle ore 9 la linea è a disposizione del Governo etiopico; dalle ore 9 alle ore 11 e dalle 15 alle ore 17 pel servizio privato.

Le tasse stabilite sono le seguenti:

Per conversazioni telefoniche fra Addis Abeba ad Harrar: pei primi 5 minuti, talleri Maria Teresa uno e tre piastre (ghersc); per ogni 5 minuti o frazioni di 5 minuti in più dei primi, talleri Maria Teresa uno.

Pei fonogrammi, una piastra (ghersc) per ogni parola; minimo 10 parole; il triplo per fonogrammi urgenti.

Per comunicazioni telefoniche fra Addis Abeba ed una qualunque delle stazioni intermedie sulla linea Addis Abeba-Harrar: un tallero e mezzo per i primi 5 minuti di conversazione ed un tallero per ogni 5 minuti o frazione di 5 minuti in più dei primi.

Per fonogrammi scambiati fra Addis Abeba e Diredaua 2 piastre (ghersc) per ogni parola; minimo 10 parole; il triplo per telegrammi urgenti.

Tra Diredaua ed Harrar. - Per una comunicazione telefonica, un tallero e tre piastre (ghersc) pei primi 5 minuti di comunicazione telefonica ed un tallero per ogni 5 minuti o frazione di 5 minuti in più dei primi.

Pei fonogrammi una piastra (ghersc) per ogni parola; minimo 10 parole; il triplo per fonogrammi urgenti.

L'Ufficio telegrafico di Addis Abeba, quelli di Harrar e di Diredaua accettano telegrammi per l'estero. La tariffa stabilita per questi telegrammi è quella dell' " Eastern Tel. Co. " per Gibuti aumentata dalle tasse della " Compagnie des Chemins de Fer Franco-Ethiopiens " e del " Governo etiopico ".

Le stazioni stabilite sulla linea Addis Abeba-Harrar-Diredaua sono le seguenti:

Diredaua	a km.	55 da Harrar;
Harrar	"	35 da Colobbi;
Colobbi	"	82 da Cunni;
Cunni	"	50 da Lagardine;
Lagardine	"	65 dall'Auasc;
Auasc	"	30 da Fantallè;
Fantallè	"	45 da Ciobba;
Ciobba	"	50 da Balci;
Balci	"	60 da Addis Abeba.

Km. 472

È però da notarsi che questa linea sarà in seguito sostituita da quella che la " Compagnie des Chemins de Fer Franco-Ethiopiens " costruisce lungo la linea ferroviaria Diredaua-Auasc e poi Auasc-Addis Abeba.

Tra Diredaua, Harrar ed Addis Abeba sono pure ammessi abbonamenti telefonici privati, ma finora, in Addis Abeba, l'unico abbonato è la Bank of Abyssinia.

Linea telefonica Addis Abeba-Nonnò e Nonnò-Caffa-Cullo. — Venne costruita nel 1905 dal Governo etiopico sotto la direzione dell'autore di questo rapporto, che a tale scopo è stato autorizzato ad assumere in servizio un operaio italiano.

Il servizio che viene fatto su questa linea è puramente telefonico e dipende direttamente dal ministro delle poste e telegrafi etiopico. Il personale assegnatovi pel funzionamento è tutto abissino.

Le tariffe sono le seguenti:

Per una comunicazione telefonica non oltrepassante i 5 minuti di tempo, un tallero e tre piastre (gherse); per ogni 5 minuti o frazione di 5 minuti in più dei primi un tallero.

Le stazioni telefoniche stabilite sulla linea da Addis Abeba al Caffa e dal Caffa a Toccia sono le seguenti:

Addis Abeba	a km. 35 da Ghennet;
Ghennet	" 18 da Addis Alem;
Addis Alem	" 102 da Città;
Città	" 94 da Nonnò;
Nonnò	" 32 da Uciè;
Uciè	" 72 da Cossà;
Cossà	" 120 da Sciaradda;
Sciaradda	" 74 da Ghengi;
Ghengi	" 50 da Toccia;
Toccia stazione capolinea.	

Km. 597

A sud di Cossà è stata fatta una diramazione per Giren (capitale del Gimma e sede del Negus Abbagifar). Giren dista da Cossà 4 ore di muletto (km. 20 circa).

È intenzione del Governo etiopico di prolungare la linea da Toccia a Baco passando per le regioni di Malo e Gofa, ma gli manca il materiale necessario per la costruzione.

Per maggiore chiarezza e per dimostrare come venne fatto il calcolo delle distanze fra le varie stazioni, si crede opportuno di riportare alcune note prese durante i lavori di costruzione di questa linea.

Come pure, ed a semplice titolo informativo, si fa seguire un elenco dei principali mercati attraversati dalla linea, tenendo conto solamente di quelli in località ove esiste stazione telefonica o per lo meno vicino ad essa.

Da Nonnò si diramano altre due linee, una per Gambela ed una per Uallega alle quali accenneremo in seguito.

**Nota del materiale impiegato nella costruzione della linea telefonica
da Addis Abeba al Caffa.**

Da	a	Pali impiegati	Filo — Matasse (a)
*Addis Abeba	Ghennet	700	31
*Ghennet	Addis Alem.	360	17
*Addis Alem.	Auasc	242	22
Auasc	Cittù	772	70
*Cittù	Nonnò	943	85
*Nonnò	Ucié	379	29
*Ucié	Cossá	911	66
*Cossá	Sedacia	192	14
Sedacia	F. Goggieb	1,140	87
F. Goggieb	Sciaradda (Caffa)	170	13
*Sciaradda	Ghengi	839	67
*Ghengi	*Toccia	565	45
		7,213	546

* Posti telefonici.

(a) La matasse di filo sono calcolate di circa 1,100 metri ciascuna.

Principali mercati che si incontrano sulla linea telefonica del Caffa.

NOME	GIORNI di mercato	PRINCIPALI GENERI portati sul mercato dai paesani
Animá	Sabato	Gran punto di concentramento delle genti di Marù e Dendi. Abbondano le pelli, il cotone, la cera, il bestiame.
Nonnò	Giovedì	Gran quantità di pelli, cera e cotone.
Agoló (Limmó)	Sabato	Cotone, caffè, avorio, oro, ecc.
Giren (Gimma)	Giovedì, Domenica	Grandissimo mercato di tutti i generi ma in special modo avorio, oro, pelli, cera. Importante importazione di tes- suti.
Sciaradda (Caffa)	Tutti i giorni	Oro, avorio, cotone, caffè. Importa- zione cotone, ecc.
Conta (Ghengi)	Tre volte la setti- mana.	Importantissimi mercati di avorio, pelli, caffè, granaglie, bestiami, ecc.
Tacciá	Id.	Come sopra.

Linea telefonica Nonnò-Gorè-Gambela-Muccià e Gambela-Sajo. — Anche questa linea fu costruita dal Governo etiopico sotto la direzione dello scrivente.

Il servizio è esclusivamente telefonico e disimpegnato da personale indigeno alla diretta dipendenza del Ministro delle poste e dei telegrafi etiopico.

Le tasse sono le stesse di quelle stabilite sulla linea del Caffa e cioè talleri Maria Teresa uno e tre piastre (gherse) per i primi 5 minuti; un tallero per ogni 5 minuti o frazione di 5 minuti in più dei primi.

Le stazioni telefoniche stabilite su questa linea sono le seguenti a cominciare da Nonnò (punto di congiunzione con la linea Addis Abeba-Caffa):

Roghiè	a circa km.	60 da Nonnò;
Adalgebò	"	75 da Roghiè;
Jambò	"	70 da Adalgebò;
Allaghennet o Gorè. .	"	75 da Jambò;
Borè	"	95 da Gorè.
Gambela	"	10 da Borè;

Km. 385

Una diramazione da Gorè va verso i Ghimera ed i lavori sono ora giunti nel Moccia (Tuccià) in Anderaccià che è la sede del capo abissino e resta a km. 90 da Gorè.

A Borè si sta lavorando ad una nuova diramazione verso il Saio ed una diramazione sarà pure fatta da Gambela a Gambidello (due giorni di strada da Gambela).

Le distanze fra le varie stazioni telefoniche vennero calcolate dai dati che qui si riportano.

Elenco dei pali piantati nella costruzione della linea Nonnò-Gambela.

Da	a	Pali occorsi
Nonnò.	Fiume Agamensa	233
Agamensa	„ Ghibié.	205
Ghibié.	Mutti	391
Mutti	Limmo	141
Limmo	Fiume Didessa	318
Didessa	„ Gabbá.	1,162
Gabbá.	„ Ghindib.	265
Ghindib.	Ilu	353
Ilu	Urrumú	269
Urrumú	Bacció.	141
Bacció.	Goré	227

Diramazione Goré-Andaraccià.

Da	a	Pali occorsi
Goré	Fiume Baro	651
Baro	Moccia	207
Moccia	Anderaccià	302

Le distanze fra Goré e Gambela e Gambidello si possono trovare facilmente su qualunque carta recente.

L'impulso commerciale che le regioni a ponente del Caffa hanno avuto in questi ultimi tempi, sia per l'esportazione di caucciù, avorio, pelli e cera per la via fluviale Nilo-Baro e sia per l'importazione di altri generi che si fa per la stessa via, ha chiamato a Gambela, Boré e Goré un considerevole numero di commercianti che vi si sono stabiliti ed anche la "Bank of Abyssinia" ha ultimamente aperto un'agenzia a Goré. Per le ragioni suddette, il lavoro telefonico su

questo tratto è di una certa importanza. Sarebbe nelle intenzioni del Governo etiopico di impiantarvi il telegrafo; ma l'impianto del telegrafo implica un lungo lavoro di riparazione alla linea che da quando fu costruita non è stata mai visitata o riparata ed occorrerebbe anche mettere un secondo filo sul tratto Nonnò-Addis Abeba perchè a Nonnò si concentrano le linee di Gambela, Caffa e Uallega.

Il lavoro che deve sbrigare la stazione di Nonnò è dunque triplo e spesso il solo filo Nonnò-Addis Abeba non basta pel lavoro che si accumula a Nonnò.

Si fa seguire un elenco dei mercati che si incontrano sul tratto Nonnò-Gambela.

Elenco dei mercati che si incontrano sulla linea telefonica Nonnò-Gambela.

NOME	GIORNI di mercato	MERCI
Giara	Sabato	Cotone in grande quantità, pelli, cera, ecc.
Giora	Venerdì	Poco cotone, molto caffè e pelli.
Jamb.	Domenica	Mercato importantissimo pel caucciù, avorio, oro e pellami.
Urrumu	Venerdì	Mercato medio di generi indigeni.
Goré	Martedì e venerdì	Mercati molto importanti, caucciù, avorio, ecc.
Boré o Gambela	Tutti i giorni	Come sopra.

Linea telefonica Nonnò-Uallega (*Paesi di Ras Demisié*). — A Nonnò si stacca pure una diramazione che va al Uallega. Il servizio viene disimpegnato da telefonisti del Governo Etiopico.

Le tasse stabilite sono le stesse delle altre due linee del Caffa e di Gambela e cioè un tallero Maria Teresa e tre piastre (ghersc) per una comunicazione telefonica che non oltrepassi i cinque minuti; un tallero per ogni cinque minuti o frazione di cinque minuti in più dei primi.

Le stazioni intermedie fra Nonnò e Lacamti sono le seguenti: Billò, Argiò, Gatamà, Lacamti.

È difficile poter calcolare anche approssimativamente le distanze

fra le varie stazioni. Informazioni assunte danno che da Billò ad Argiò vi sono due giorni di strada ed altrettanti da Nonnò a Billò; Gatamà dista tre giorni e mezzo da Argiò e Lacanti due giorni da Gatamà.

Linea telefonica del Goggiam. — A Ghennet (35 km. da Addis Abeba sulla linea dei Caffa) è stata costruita una diramazione che va al Nilo Azzurro e dal Nilo Azzurro a Marcos (antica Moncorer) che è la residenza di Ras Hailù, capo del Goggiam. È stata costruita dal Governo Etiopico con personale indigeno.

Il servizio, puramente telefonico, è fatto dal personale indigeno del Governo Etiopico.

Le tasse che il Governo Etiopico percepisce pel servizio telefonico privato sono sempre le stesse e cioè un tallero Maria Teresa e tre piastre (gherse) per una comunicazione o conversazione telefonica di cinque minuti; un tallero per ogni cinque minuti o frazione di cinque minuti in più dei primi cinque.

Le stazioni telefoniche stabilite su questa linea sono le seguenti:

Meccia	a circa 55 km. da Ghennet;
Ghindabered	60 „ da Meccia;
Ponte in costruzione sul Nilo Azzurro (confluenza del Guder col Nilo Azzurro) a circa 15 km. da Ghinda- bered.	

Dal ponte sul Nilo Azzurro a Marcos (circa 50 km.) la linea è in costruzione e sarà prossimamente ultimata.

Linea telefonica " dell'Uollamo " (Addis Abeba-Uollamo-Gardula) con diramazione Uollamo-Sidamo. — La " Linea dell'Uollamo " è un'altra linea telefonica molto importante. È stata costruita dal Governo Etiopico con proprio personale indigeno. A Sodo (nuova residenza del capo abissino) vi è una diramazione che va verso i Sidamo mentre dall'altra parte la linea procede per Gardula stendendosi sui monti (Gamo) che costeggiano il L. Regina Margherita.

Il servizio telefonico privato è fatto da personale indigeno del Governo etiopico e le tasse stabilite sono le solite e cioè un tallero e tre piastre (gherse) per una comunicazione o conversazione telefonica di cinque minuti o frazione; un tallero per ogni cinque minuti o frazione in più dei primi cinque.

Le stazioni telefoniche su questa linea sono le seguenti:

Soddo	a circa 70 km.	da Addis Abeba;
Silti	" 77 "	da Soddo;
Hosanà	" 45 "	da Silti;
Andaccia (Capitale del Cambata)	" 43 "	da Hosanà;
Delbò (M. Demota)	" 55 "	da Andaccia;
Sodo (Uollamo)	" 10 "	da Delbò.
Borodda	" 25 "	da Sodo;
Eso.	" 60 "	da Borodda (2 giorni di carovana);
Gullà	" 40 "	da Eso, (1 giorno e 4 ore carov.);
Bonchè	" 25 "	da Gullà;
Gardulla	" 15 "	da Bonchè.

Lunghezza totale circa km. 465

È nelle intenzioni del Governo Etiopico di congiungere con linea telefonica, quando avrà il materiale necessario, Gardulla con Bacò da una parte, mentre penserebbe in seguito a fare anche una linea verso il paese dei Conso.

A Sodo (Uollamo), come sopra si è detto, fa capo una diramazione che va nei Sidamo (paesi di Degiac Balcia).

Da Sodo la linea va direttamente ad Alata che, secondo precise informazioni assunte, dista sei giorni di strada da Sodo. Da Alata si dirige ad Abarrà (residenza di Degiacc Balcia) che dista da Alata solo sei ore di cammino.

Elenco delle linee telegrafiche o telefoniche progettate dall'Imperatore Menelik.

1°. Linea telegrafica o telefonica (da stabilirsi in seguito) Dessie-Aussa-Assab, ovvero Ancober-Aussa-Assab a seconda del risultato degli studi preventivi.

2°. Linea telegrafica o telefonica (da stabilirsi in seguito) Gondar-Sitonu (o Sittona), ovvero Gondar-Adua.

3°. Linea telefonica Addis Abeba-Ghigner-Dolo (ovvero Ghigner-Scebeli).

**

Siano ora concesse allo scrivente alcune modestissime considerazioni, dettate dalla pratica, sui lavori di linee telegrafiche o telefoniche in Etiopia, lasciando naturalmente da parte la linea Asmara-Addis Abeba per la quale altri più competenti possono informare.

Le linee costruite in Etiopia sono tutte in condizioni poco buone benchè i pali adoperati siano abbastanza resistenti. Nessuna congiunzione è stata saldata e tanto meno furono saldati i punti di contatto del filo coll'isolatore, ed il sistema di fissare l'isolatore al gancio reggi isolatore con lo zolfo è probabilmente causa della grande quantità di isolatori che si rompono. Forse non sono estranei gli enormi sbalzi di temperatura fra il giorno e la notte che si verificano nella quasi totalità delle regioni attraversate dalle linee stesse.

Metà della linea del Caffa è stata costruita con isolatori fissati ai ganci con stoppa catramata, mentre sull'altra metà si fissarono con lo zolfo. L'enorme percentuale di rotture riscontrate in più sul tratto con isolatori fissati con lo zolfo deve naturalmente avere una causa e questa causa lascia supporre che sia appunto la differenza di temperatura fra il giorno e la notte.

Le saldature alle congiunzioni ed ai punti di appoggio del filo sull'isolatore sono necessarie per la maggiore stabilità delle congiunzioni e per dar maggiore robustezza alla linea, ma su nessuna delle linee al sud di Addis Abeba si sono potute fare per mancanza di materiale da saldare.

Per rimettere queste linee in uno stato anche mediocre occorrerebbero certo delle spese non indifferenti.

**

Alle regioni al sud di Addis Abeba è certo riservato un florido avvenire commerciale e le comunicazioni telegrafiche con quelle regioni sarebbero incentivo ai commercianti per spingersi da quelle parti. Si impone, anzitutto, una seria amministrazione sulle linee ora esistenti, troncando gli abusi che per mancanza di controllo vengono commessi e stabilire altre linee e diramazioni nei maggiori centri commerciali.

S. BERTOLANI.